



Solo Dio dona la vera felicità: inutile cercarla altrove

In questa prima domenica di Quaresima, il Vangelo richiama i temi della tentazione, della conversione e della Buona notizia. Scrive l'evangelista Marco: «Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana» (Mc 1,12-13). Gesù va nel deserto per prepararsi alla sua missione nel mondo. Egli non ha bisogno di conversione, ma, in quanto uomo, deve passare attraverso questa prova, sia per Sé stesso, per obbedire alla volontà del Padre, sia per noi, per darci la grazia di vincere le tentazioni. Questa preparazione consiste nel combattimento contro lo spirito del male, cioè contro il diavolo. Anche per noi la Quaresima è un tempo di "agonismo" spirituale, di lotta spirituale: siamo chiamati ad affrontare il Maligno mediante la preghiera per essere capaci, con l'aiuto di Dio, di vincerlo nella nostra vita quotidiana. Noi lo sappiamo, il male è purtroppo all'opera nella nostra esistenza e attorno a noi, dove si manifestano violenze, rifiuto dell'altro, chiusure, guerre, ingiustizie. Tutte queste sono opere del maligno, del male.

Subito dopo le tentazioni nel deserto, Gesù comincia a predicare il Vangelo, cioè la Buona notizia, la seconda parola. La prima era "tentazione"; la seconda, "Buona notizia". E questa Buona notizia esige dall'uomo conversione - terza parola - e fede. Egli annuncia: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino»; poi rivolge l'esortazione: «Convertitevi e credete nel Vangelo» (v.15), credete cioè a questa Buona notizia che il regno di Dio è vicino. Nella nostra vita abbiamo sempre bisogno di conversione - tutti i giorni! -, e la Chiesa ci fa pregare per questo. Infatti, non siamo mai sufficientemente orientati verso Dio e dobbiamo continuamente indirizzare la nostra mente e il nostro cuore a Lui. Per fare questo bisogna avere il coraggio di respingere tutto ciò che ci porta fuori strada, i falsi valori che ci ingannano attirando in modo subdolo il nostro egoismo. Invece dobbiamo fidarci del Signore, della sua bontà e del suo progetto di amore per ciascuno di noi. La Quaresima è un tempo di penitenza, sì, ma non è un tempo triste! È un tempo di penitenza, ma non è un tempo triste, di lutto. È un impegno gioioso e serio per spogliarci del nostro egoismo, del nostro uomo vecchio, e rinnovarci secondo la grazia del nostro Battesimo.

Soltanto Dio ci può donare la vera felicità: è inutile che perdiamo il nostro tempo a cercarla altrove, nelle ricchezze, nei piaceri, nel potere, nella carriera... Il regno di Dio è la realizzazione di tutte le nostre aspirazioni, perché è, al tempo stesso, salvezza dell'uomo e gloria di Dio. In questa prima domenica di Quaresima siamo invitati ad ascoltare con attenzione e raccogliere questo appello di

ITINERARIO QUARESIMA

VIA CRUCIS Venerdì 26, ore 20 nelle chiese parrocchiali

CONFESSIONI: martedì ore 9-10 chiese parrocchiali a Gorno (disponibile don Federico), a Oneta (padre Angelo)

QUARESIMA MISSIONARIA

Porteremo i risparmi che mettiamo da parte il Giovedì Santo e li offreremo per le missioni della nostra chiesa di Bergamo (vedi locandina pagina interna)

SUSSIDIO DI PREGHIERA

Nelle chiese si possono prendere i sussidi preparati dalla Diocesi per la preghiera in famiglia.



Gesù a convertirci e a credere nel Vangelo. Siamo esortati a iniziare con impegno il cammino verso la Pasqua, per accogliere sempre più la grazia di Dio, che vuole trasformare il mondo in un regno di giustizia, di pace, di fraternità.

Maria Santissima ci aiuti a vivere questa Quaresima con fedeltà alla Parola di Dio e con una preghiera incessante, come fece Gesù nel deserto. Non è impossibile! Si tratta di vivere le giornate con il desiderio di accogliere l'amore che viene da Dio e che vuole trasformare la nostra vita e il mondo intero.

Francesco, Angelus 18 febbraio 2018

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2021

"Ecco, noi saliamo a Gerusalemme..." (Mt 20,18).

Quaresima: tempo per rinnovare fede, speranza e carità.

3. La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell'attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.

La carità si rallegra nel veder crescere l'altro. Ecco perché soffre quando l'altro si trova nell'angoscia: solo, malato, senz'altro, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione.

«A partire dall'amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti» (*FT*, 183).

La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avvenne per la farina e l'olio della vedova di Sarepta, che offre la focaccia al profeta Elia (cfr 1 Re 17,7-16); e per i pani che Gesù benedice, spezza e dà ai discepoli da distribuire alla folla (cfr Mc 6,30-44). Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità.

Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: «Non temere, perché ti ho riscattato» (Is 43,1), offriamo con la nostra

carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all'altro che Dio lo ama come un figlio.

«Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell'altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società» (*FT*, 187).

Cari fratelli e sorelle, ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l'amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre.

Maria, Madre del Salvatore, fedele ai piedi della croce e nel cuore della Chiesa, ci sostenga con la sua premurosa presenza, e la benedizione del Risorto ci accompagni nel cammino verso la luce pasquale.

Roma, San Giovanni in Laterano, 11 novembre 2020, memoria di San Martino di Tours

Francesco

Continuava dalla scorsa settimana

Titoli dei precedenti paragrafi

1. La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventarne testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti i nostri fratelli e sorelle.

2. La speranza come "acqua viva" che ci consente di continuare il nostro cammino

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE VAL DEL RISO

RIUNIONI CATECHISTI

**VIA CRUCIS NELLE
PARROCCHIE
VENERDÌ 18 ORE 20**

Il **gruppo missionario** ringrazia di cuore per la vostra generosità mostrata in occasione della **VENDITA DEI CASONCELLI**. Il ricavato è stato di 831 €.

Grande soddisfazione per il successo anche con le restrizioni anticontagio per le **FRITTELLE DI CARNEVALE** preparate domenica 14 febbraio. Grazie a tutti quelli che hanno lavorato per la preparazione e a tutti quelli che generosamente hanno acquistato le gustose frittelle.. il ricavato è risultato pari a 280,00 €.

Quaresima Missionaria 2021

BOLIVIA

DICO A TE: ALZATI!
SERVIAMO LA VITA

COSTA D'AVORIO

CUBA

Il Tempo di Quaresima conserva il suo respiro di impegno nella preghiera, nel digiuno e nel sostegno alle missioni diocesane.

BOLIVIA
cura pastorale nelle comunità andine

COSTA D'AVORIO
terapie farmacologiche per i bambini disabili

CUBA
attività ricreative estive per i ragazzi dei villaggi

INFORMAZIONI E PROGETTI
Centro Missionario Diocesano
Tel. 035 4598480
cmd@diocesobergamo.it
www.cmdbergamo.org

SEGUICI
CENTRO MISSIONARIO BERGAMO

cmd
centro missionario diocesano bergamo

CIRCOLO DI R-ESISTENZA

Prosegue anche quest'anno l'iniziativa "Circolo di R-esistenza", 4 incontri di lettura e riflessione intorno a un testo proposto dall'ACLI di Bergamo.

Il libro scelto quest'anno è "VIVERE E MORIRE OGGI" di Rosanna Virgili e Ines Testoni che, partendo da alcune vicende bibliche, ci portano ad affrontare con consapevolezza le dinamiche del lutto, sfidandoci a vivere nella speranza.

Un testo molto attuale in questo periodo, nel quale tante persone hanno dovuto affrontare la morte dei loro cari.

Il primo incontro si terrà presso la sala camino dell'Oratorio di Gorno mercoledì 24 febbraio alle h. 20,15; i successivi incontri verranno concordati con i partecipanti.

Il libro è disponibile presso Don Federico.

SUL SITO INTERNET DELL'UNITÀ PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](http://Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo (upvaldelriso.it)) puoi scaricare il "Pellegrino" in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it\)](http://Canto liturgico – Unità Pastorale (upvaldelriso.it)))

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio ab	Oneta S. Maria Assunta
1ª DI QUARESIMA Gn 9,8-15; Sal 24 (25); 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli. R Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.	21 febbraio DOMENICA LO 1ª set	<u>ore 8,00</u> def. Varischetti Luigia, Telini Geremia e Giovanni <u>10,30</u> per il popolo	<u>ore 9,00</u> def. Cossali Erminia Abbadini Massimo	<u>ore 11,15</u>	<u>Ore 10,00</u> (pro popolo) <u>Ore 17,30</u> def. Guerinoni Teresa e Dallagrassa Guido Epis Giorgio e fratelli
CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO (f) 1 Pt 5,1-4; Sal 22 (23); Mt 16,13-19 Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli. R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.	22 LUNEDÌ LO Prop	<u>Ore 10,30</u> Funerale di Seghezzi Antonio <u>Ore 15,00</u> Funerale di Cabrini Romano			<u>Ore 9,00</u> (parrocchia) ad mentem offerentis
S. Policarpo (mf) Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15 Voi dunque pregate così. R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.	23 MARTEDÌ LO 1ª set	<u>Ore 7,30</u> def. Zanotti Maura e Cabrini Sperandio Borlini Giovanni e Tiraboschi Giulia Zanotti Giovn Fermo e fam. Andreoletti Albino Imberti Battista e Luigi			
Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32 A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona. R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.	24 MERCOLEDÌ LO 1ª set	<u>ore 7,30</u> def. Meloncelli Gemma Maria Varischetti Varischetti Antonia			<u>15,30</u> (Frassino) def Bugatti Pietro, Maria, Cinzia e Carmen; Antonio Morstabilini
Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV) [gr. 4,17ka.κ.ε.λ.s]; Sal 137; Mt 7,7-12 Chiunque chiede, riceve. R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.	25 GIOVEDÌ LO 1ª set	<u>Ore 7,30</u> Def. Borlini Giordano			<u>Ore 17,30</u> (Scullera)
Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26 Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello. R Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere? Opp. Perdonaci, Signore, e noi vivremo.	26 VENERDÌ LO 1ª set	<u>ore 7,30</u> Def. Quistini Gina e Margherita Zanisi Giuseppe e fam. Ore 20: VIA	CRUCIS	nelle chie	<u>Ore 17,30</u> def Zanni Gigi se parrocchiali
Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48 Siate perfetti come il Padre vostro celeste. R Beato chi cammina nella legge del Signore.	27 SABATO LO 1ª set	<u>ore 7,30</u> def. Ambrogio e Lucia <u>18,30</u> def. Paganoni Giancarlo (vivi e defunti)	<u>ore 17,00</u> Def. Gibellini Michela	ore 17,30 def. Ricuperati Danilo, Palazzi Amedeo	
2ª DI QUARESIMA Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116); Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10 Questi è il Figlio mio, l'amato. R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.	28 febbraio DOMENICA LO 2ª set	<u>ore 8,00</u> def. Bambina Abbadini Piera e Luigi Perani Giuseppe, Luiselli Maria, Perani Jole <u>10,30</u> per il popolo	<u>ore 9,00</u> def. Borlini Giuseppe e Pierina	<u>ore 11,15</u> def. Zanni Samuele e Jole	<u>Ore 10,00</u> pro popolo <u>Ore 17,30</u> def. Benedetto e Niki Epis; Casneda Giuseppina